E c'è la religione del fare, dell'attivismo senza sosta. È la religione di Marta, che serviva, preparava il pranzo, cosa buona. Ma che cosa passava nel cuore dell'amico, del maestro non se lo chiedeva. Non aveva tempo: preparava cose e lui aveva bisogno di essere guardato, ascoltato, aveva bisogno – con quello che si portava nel cuore – dei gesti teneri di Maria. Ecco, solo Maria lo tocca, tocca Gesù. Lo tocca fisicamente, ma anche interiormente, nel segreto che lui si porta nel cuore.

Aveva passato una vita Gesù a insegnare che la religione non è quella delle piazze: «entra nella stanza più segreta e chiudi la porta». Aveva passato una vita a insegnare che la religione non è quella dei calcoli - «anche i pagani danno a chi dà in stretta proporzione», ma tu pensa alla dismisura di Dio. Aveva passato una vita a insegnare che l'uomo è più del sabato e che non si deve licenziare la gente, non si deve passare accanto senza provare compassione come il sacerdote e il levita della parabola.

E chi lo capisce? Questa donna, col suo profumo. Gesù sente le sue mani, sente i suoi capelli sui suoi piedi. Questa donna celebra la Pasqua. La celebra in anticipo con il suo profumo. Capite? La Pasqua che è proprio il contrario dello stare nell'aridità dei calcoli.

Povera, povera una vita, povera una società che sta nell'aridità dei calcoli. La salvezza, la Pasqua sta nello spreco, nello spreco dell'amore, nello spreco del cuore.

Davvero questa settimana che oggi iniziamo ha al centro il corpo di Gesù, quel corpo che metterà nelle nostre mani nei poveri segni del pane e del vino. Mi sembra allora bello, oggi, fare l'elogio del corpo. Non è tema abituale, in chiesa, ma questa settimana ci chiama alla contemplazione del corpo di Gesù.

Impariamo a dire e a dare amore attraverso i nostri corpi, come il gesto di questa donna, Maria di Betania che comunica a Gesù tutto il suo amore, anzi ne anticipa misteriosamente l'imminente morte.

Don Angelo Casati

Parroco: tel. 02/9067022 - 3349845486; fax 029067022;

e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com

tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274; Don Stefano:

e-mail: donstefanobalossi@libero.it

Sito dell'oratorio – parrocchia: www.oratoriopantigliate.it

Caritas: tel. 340/5930262

tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it Vivimondo:

## Parrocchia Santa Margherita

Pantigliate - Vigliano - Bettolino

## LO SPRECO DELL'AMORE

Le nostre chiese in questi giorni si riempiono e diventano la casa di Betania.L'augurio più bello che po-



tremmo fare alle nostre chiese, alle nostre comunità penso sia quello che diventino casa del profumo, casa del gesto tenero di Maria.

Al centro del Vangelo di oggi c'è Gesù, Gesù e il mistero che si porta nel cuore: questa unzione di Maria è come un'introduzione alla settimana santa, al mistero della Morte e Risurrezione.

Gesù e il mistero che si porta nel cuore: è il centro. Ma chi lo capisce? La domanda è importante. Non basta aggirarsi nei dintorni delle chiese, non basta essere tra coloro che frequentano le chiese come la casa di Betania, non basta essere commensali di Gesù. Chi lo capisce nel suo mistero, nel mistero che si porta in cuore? Noi staremmo per dire che lo capisce, che gli è vicina è solo questa donna.

Lei con la sua unzione profumata sembra dire: "Sei alla fine, sei braccato, hanno già deciso la tua morte, ebbene io – non lo fanno gli altri? – io ti ungo come Messia, ti ungo con amore, ti ungo per sempre."

Si possono affollare le chiese, si può essere di casa nelle chiese e non capire, non capire la Pasqua del Signore. C'è una religione che non capisce. La vediamo quasi raffigurata in coloro che nel brano di Giovanni attorniano Gesù.

C'è la religione dello spettacolo: andiamo a vedere, chissà che non ci scappi un miracolo: «La gran folla dei Giudei» è scritto «venne a sapere che Gesù era là e accorse non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti». È la religione spettacolo, solo degli occhi e non del cuore.

E c'è la religione ridotta a mercato. È quella dei discepoli. Non è solo Giuda. Giovanni ce l'ha con Giuda: gli altri evangelisti dicono che sono «i discepoli» a sdegnarsi dicendo: «A che scopo questo spreco di profumo? Poteva essere venduto a più di trecento denari e dato ai poveri».È la religione che misura: ci vuole proporzione. E la proporzione, la misura la dà la mente, non il cuore. Una religione della misura.

Domenica delle Palme nella Passione del Signore - dal 28 marzo al 4 aprile 2021

Settimana Santa

## CALIENIDARIO LITURGICO PASTORALE

I odi proprie

Domenica 28 marzo - Domenica delle Palme nella Passione del Signore -Orario delle sante Messe in chiesa ore 9: nella tensostruttura Copriscopri ore 11 e 18. Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1-3; Gv 11,55-12,11 Signore, in te mi rifugio In chiesa si trova l'ulivo benedetto da portare nella propria casa Confessioni : dalle ore 15 alle 18 Lunedì 29 marzo - Settimana Santa Gb 1.6-22: Sal 118.153-160: Tb 3.7-15: 4.1-3.20-5.3: Lc 21.34-36 Dammi vita, o Dio, secondo il tuo amore Confessioni : dalle ore 15 alle 18 Martedì 30 marzo - Settimana Santa Ore 07,00: la preghiera delle LODI in chiesa per gli adulti Gb 19,1-27; Sal 118,161-168; Tb 5,4-6; 6,1-5.10-13; Mt 26,1-5 della parrocchia Dal profondo a te grido, Signore, ascolta la mia voce Confessioni : dalle ore 15 alle 18 Mercoledì 31 marzo - Settimana Santa Gb 42.10-17: Sal 118.169-176: Tb 7.1.13-8.8: Mt 26.14-16 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola Ore 08.30: Liturgia della Parola in parrocchia Giovedì 1 aprile -Ore 16.00: momento di preghiera per i ragazzi Giovedì Santo "nella cena del Signore" (lodi proprie) Ore 20.00: Parrocchia, S. Messa nella Cena del Signore Gn 1.1-3.5.10: 1Cor 11.20-34: Mt 26.17-75 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto Ore 08.30: Parrocchia, recita delle Lodi Venerdì 2 aprile -Ore 15.00: parrocchia celebrazione della morte del Signore Venerdì Santo "nella Passione del Signore" (lodi proprie) Ore 17.00: via crucis per i ragazzi e le loro famiglie Is 49,24-50,10; Sal 21,17-20.23-24; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56 Ore 20.30: Parrocchia, Via Crucis per gli adulti

Sabato 3 aprile - Sabato Santo giorno aliturgico ) Letture nella celebrazione del mattino:

Gen 6.9-8.21: Sal 34: Mt 27.62-66

Domenica 4 aprile -

Domenica di Pasqua nella risurrezione del Signore -

At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo

Ore 08.30: Parrocchia, recita delle Lodi e liturgia della Parola

Ore 18.00 : Parrocchia, veglia Pasquale

Orario delle sante Messe

in chiesa ore 9:

nella tensostruttura Copriscopri ore 11 e 18.